

Organismo Composizione della Crisi di Reggio Emilia

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura dell'Accordo
(art. 7, comma 1, L.3 del 2012)

Giuseppe Cardaropoli, nato a AVELLINO il 15/01/1976 e residente a Castellarano in Via Ruffilli 7,
professione DIPENDENTE

GESTORE DELLA CRISI: Rag. Zuelli Valeria, nata a Poviglio il 27/04/1969, con studio in Castelnovo di Sotto
(RE) Viale della Repubblica 7/C, telefono/fax 0522683980, PEC: studiozuelli@odcec.re.legalmail.it, iscritta
all'Albo RE di RE al n. 403A.

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	5
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	5
Indicazione delle cause dell'indebitamento	5
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	8
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	9
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori	9
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	10
Informazioni economico patrimoniali	10
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	11
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali.....	11
Tabella 6: Dati Reddituali Debitore anno 2021	12
Tabella 7: Spese personali medie mensili Debitore anno 2021	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tabella 10: Sostenibilità del debito	12
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte	13
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	14
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	15
Tabella 11: Prospetto sintetico consolidamento debiti	15
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta	16
Tabella 11: Sintesi Accordo di Ristrutturazione del Debito	16
Prerogativa del Piano	17
CONCLUSIONI	17
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL DEBITORE	19
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	20

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	21
ALLEGATO D: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE.....	22
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	23
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	23
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	24
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2021 - 2030	25
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	26
ALLEGATO G: Conto Economico previsionale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA

La sottoscritta Rag. Zuelli Valeria, iscritta all'Ordine dei RE della provincia di RE al n. 403A con studio in Castelnovo di Sotto in Viale della Repubblica 7/C è stata nominata dall'OCC di Reggio Emilia, quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Giuseppe Cardaropoli, nato a Avellino (Av) il 15/01/1976 e residente a Castellarano (RE) in Via Ruffilli 7, professione dipendente (Debitore).

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legata al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetta, inabilitata, fallita o è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore;
- non è legata al Debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012¹;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;

¹ Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di attestare, ai sensi dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, la fattibilità della proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti formulato dal Debitore, verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012. La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- l'elenco di tutti i beni del Debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- attestazione di fattibilità del piano da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Castellarano

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Il nucleo familiare, come da Certificato contestuale di Residenza, di Stato di famiglia con rapporti di parentela rilasciato dal Comune di Castellarano (RE) il 09/01/2019, risulta composto solo dal sovraindebitato.

Il sig. Cardaropoli ha due figli, avuti con la ex moglie sig.ra Leonardi Ninfa Salfina che, dopo la separazione, risiedono con la madre:

- Cardaropoli Maria Cristina, nata ad Avellino (AV) il 14/08/2000
- Cardaropoli Giovanni, nato a Scandiano (RE) il 24/01/2005

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

Indicazione delle cause dell'indebitamento

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

Il sig. Cardaropoli è stato sposato, dal 24/07/1999 al 16/05/2018, con la signora Leonardi Ninfa Salvina. Entrambi i coniugi avevano sempre lavorato e, pertanto, percepito uno stipendio complessivo che consentiva loro un buon tenore di vita.

Nel corso degli anni il sig. Cardaropoli Giuseppe, in alcuni casi anche congiuntamente con la ex moglie Leonardi Ninfa Salvina, aveva fatto ricorso al credito in diverse occasioni attraverso la richiesta di finanziamenti di vario tipo, finalizzati all'acquisto di immobili, mobili, autovetture e quanto necessario alla famiglia.

In data **23/12/2003** i coniugi avevano acquistato l'immobile adibito a casa familiare, sottoscrivendo in pari data con "Banca Carige", un contratto di mutuo ipotecario per complessivi euro 144.000, il cui piano di ammortamento prevedeva rate mensili di circa 689,00 euro.

Non riuscendo a far fronte al pagamento delle rate del mutuo, in data 30/05/2017 l'immobile è stato venduto al prezzo di euro 88.000 e le rate residue del mutuo estinte, come risulta da raccomandata del 10/01/2017 con la quale la Banca Carige comunica la propria disponibilità a concedere il saldo e stralcio con il versamento della somma di euro 90.000;

In data **15/09/2011** il sig. Cardaropoli aveva richiesto un prestito a "Banca PSA", con un piano di pagamenti costituito da n. 84 rate mensili di euro 189,00 circa. Ad oggi tale prestito risulta essere stato estinto.

In data **18/02/2013** il sig. Cardaropoli aveva richiesto un finanziamento alla banca Monte Paschi di Siena, attraverso MPS Consumi.it Spa, per un importo complessivo di euro 18.000 pagabile attraverso n. 120 rate mensili di euro 285,33.

Inoltre, sempre con la banca Monte Paschi di Siena, il sovraindebitato aveva sottoscritto un contratto per utilizzo di una carta di credito revolving cui faceva frequente ricorso, contribuendo ad incrementare la propria posizione debitoria.

I crediti residui, relativi al finanziamento e alla carta di credito revolving, Monte Paschi di Siena li ha ceduti a ItaCapital srl che, a sua volta, li ha ceduti a Kruk Italia srl.

In data **17/10/2013** i coniugi Cardaropoli Giuseppe e Leonardi Ninfa Salvina avevano chiesto un finanziamento a "Santander Consumer Bank Spa", con pagamento di n. 120 rate mensili di euro 171,50. A seguito delle difficoltà nel pagamento delle rate alle rispettive scadenze, in data 23/01/2017 Santander Consumer Bank S.p.A. aveva accettato la proposta del sig. Cardaropoli di un piano di rientro per mezzo di titoli cambiari, in particolare tramite n. 128 cambiali con scadenza mensile ciascuna di euro 100,00.

Il credito residuo ad oggi risulta essere stato ceduto prima a Marte spv srl e successivamente a Marathon spv srl.

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

In data **27/11/2013** il sig. Cardaropoli aveva richiesto un finanziamento al Credito Emiliano per euro 44.280,00, con pagamenti in n. 120 rate mensili di euro 369,00 mediante la trattenuta del 1/5 dello stipendio. Il sovraindebitato **negli anni 2014-2015** aveva in corso anche un finanziamento con Findomestic Banca Spa, la cui posizione era divenuta in sofferenza (come emerge anche dalla Centrale Rischio). Tale posizione risulta essere stata chiusa a saldo e stralcio, come da documentazione ricevuta in data 16/05/2016.

In data **27/06/2016** il sovraindebitato aveva dato incarico di mediazione per la vendita dell'immobile di proprietà, utilizzato quale residenza della famiglia, alla società STUDIO B & C SAS. Al fine di saldare le competenze della società di mediazione, rimaste in sospeso, in data 14/01/2019 è stato firmato un accordo transattivo con il quale la società accettava il pagamento della somma di euro 2.500 e dichiarava che nulla avrebbe più avuto più a pretendere dal sovraindebitato.

In data **17/05/2019** il sovraindebitato aveva sottoscritto un finanziamento con Prestitalia SpA per euro 43.200,00, con pagamenti in n. 120 rate mensili di euro 360,00 ciascuna, per le quali è stato attivato il pagamento attraverso la trattenuta del 1/5 dello stipendio.

Il finanziamento con Prestitalia spa era servito, come riferito dal sig. Cardaropoli, ad estinguere quello precedentemente richiesto al Credito Emiliano, il cui ammontare residuo era di euro 20.601,39, oltre che ad ottenere liquidità necessaria per far fronte, dopo la separazione dalla moglie, alle spese di agenzia, caparra, di acquisto elettrodomestici nella nuova abitazione.

Le rate relative a tutti i sopra evidenziati finanziamenti, richiesti non tenendo conto delle effettive necessità e degli introiti percepiti, nel tempo hanno iniziato ad avere un peso eccessivo sull'equilibrio finanziario della famiglia.

La separazione dalla moglie, avvenuta in data 16/05/2018, causata anche dal mancato accordo sulla gestione delle spese familiari, ha aggravato la situazione finanziaria del sig. Cardaropoli.

A seguito della separazione, infatti, il sig. Cardaropoli aveva dovuto trasferire la propria residenza in una nuova abitazione, quale conduttore in un contratto di locazione con un canone di 500,00 euro mensili. A questa spesa mensile si sono aggiunte le spese condominiali e quelle delle utenze. Inoltre, nell'accordo di separazione, il Giudice aveva stabilito spese per il mantenimento dei figli pari ad euro 300,00 mensili.

Le spese mensili, quali l'affitto, le utenze, il pignoramento quinto dello stipendio, il mantenimento ai figli, erano diventate eccessivamente elevate ed il sig. Cardaropoli non è stato più in grado di sostenere il pagamento delle rate mensili dei diversi finanziamenti.

Per queste ragioni il sig. Cardaropoli ha sospeso il pagamento delle rate dei finanziamenti sottoscritti con MPS Consumer.it e con Santander Consumer Bank spa.

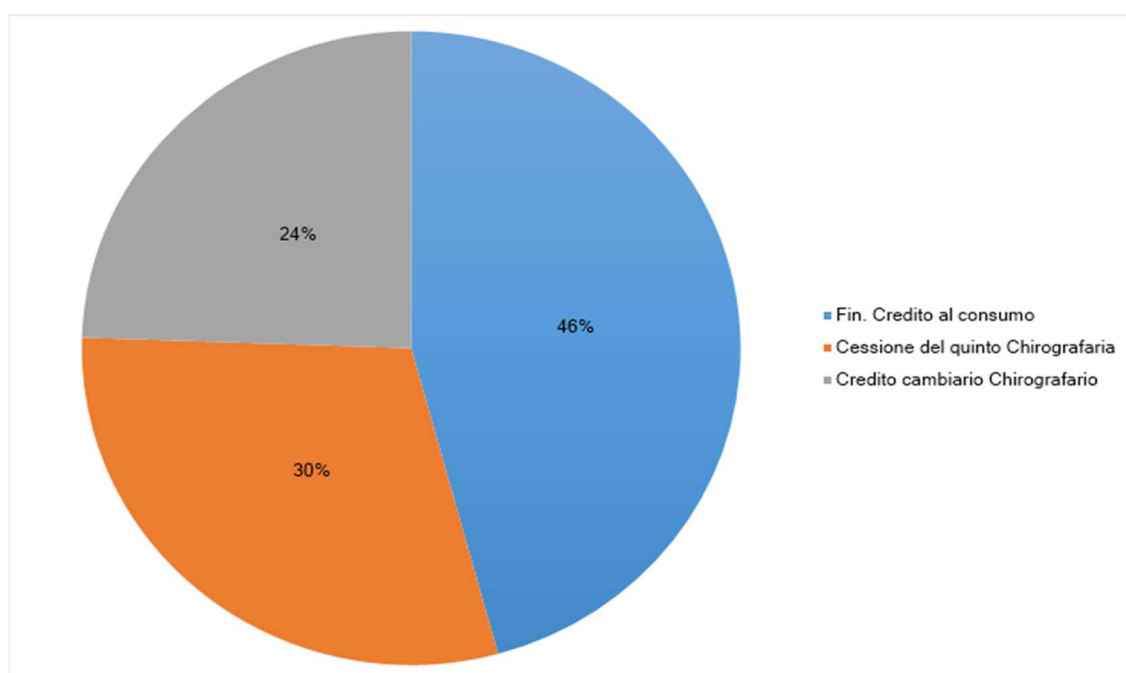
Nel prospetto che segue un riepilogo sintetico dei finanziamenti ad oggi in essere; nel successivo allegato C l'elenco dei Creditori mentre nell'allegato D le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore.

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	28.540,33	45,75%	370,00	44,58%
Cessione del quinto Chirografaria	18.576,67	29,78%	360,00	43,37%
Credito cambiario Chirografario	15.263,75	24,47%	100,00	12,05%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 62.380,75, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 830,00.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
17/10/2013	Credito cambiario Chirografario	1 - MARATHON SPV SR.L.	100,00	2.050,00	4,88%
27/03/2018	Cessione del quinto Chirografaria	2 - PRESTITALIA SPA	360,00	2.050,00	17,56%
18/02/2013	Fin. Credito al consumo	3 - KRUK ITALIA SRL a socio unico	370,00	2.050,00	18,05%

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Si evidenzia che i debitori, sulla scorta della documentazione prodotta, non risulta abbiano impugnato atti inerenti disposizione del patrimonio.

Il creditore ItaCapital srl, resosi cessionario a titolo oneroso e pro soluto di un portafoglio di crediti pecuniari di Banca Monte Paschi di Siena Spa (crediti successivamente ceduti a Kruk Italia srl a socio unico), aveva presentato ricorso per decreto ingiuntivo in data 08/05/2018.

In data 20/06/2018 il Tribunale di Reggio Emilia rendeva esecutivo il decreto ingiuntivo intimando al sig. Cardaropoli Giuseppe ed al coniuge Ninfa Salvina Leonardi il pagamento delle somme richieste, pari allora ad euro 24.236,82.

Successivamente, in data 14/02/2019 è seguito atto di precetto.

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Come precedentemente esposto negli ultimi cinque anni il sovraindebitato in più occasioni ha richiesto finanziamenti.

Questo ha comportato un impegno finanziario pian piano sempre più importante al punto che, il sovraindebitato, si è trovato presto in difficoltà nell'onorare regolarmente le rate dei diversi finanziamenti sottoscritti.

Infatti, come già evidenziato, non riuscendo a sostenere il pagamento delle rate del mutuo nel corso del 2017 ha venduto l'immobile che costituiva l'abitazione principale della famiglia ed il debito residuo è stato chiuso a saldo e stralcio.

Anche i debiti contratti nel corso del 2016 con lo Studio B & C, come il finanziamento con Findomestic, sono stati chiusi con saldo e stralcio con accordi presi con i debitori.

Il pagamento delle rate dei finanziamenti richiesti a Monte Paschi di Siena (poi Italcapital e successivamente Kruk) unitamente a quelle dei finanziamenti richiesti a Santander Bank spa (poi Marte spv e successivamente Marathon spv) sono state sospese, soprattutto dopo la separazione dalla moglie, in quanto la situazione finanziaria del sig. Cardaropoli si è ulteriormente aggravata.

Solo il pagamento delle rate del finanziamento erogato da Prestitalia Spa è sempre stato regolare, dal momento che la rata è trattenuta direttamente dallo stipendio.

Informazioni economico patrimoniali

Negli **allegati A e B** sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, in possesso del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo e tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

- il sig. Cardaropoli Giuseppe è comproprietario, con la madre ed i fratelli, di una quota pari all'11% di un immobile sito in Avellino (Av).
- il sig. Cardaropoli Giuseppe è proprietario di un autovettura, acquistata usata a fine 2020, necessaria allo stesso per recarsi al lavoro;
- il sovraindebitato è intestato in un conto corrente, con l'ex coniuge sig.ra Leonardi Ninfa Salvina, tenuto presso Banco Posta, ove alla data del 09/03/2021 risulta presente una disponibilità complessiva pari ad 454,81 euro;
- Il sovraindebitato, nel corso del 2013, ha aderito al Fondo Pensione ARCA FONDI SPA, nel quale risultano versate e maturate complessivamente somme pari ad euro 1.257,83. Alla data del 28/01/2021 la somma per la quale è possibile chiedere un riscatto anticipato risulta essere di euro 320,72;

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- Il sovraindebitato ha una posizione pensionistica individuale con FONCER, il fondo in cui viene destinato annualmente il suo TFR.

Tale posizione è stata messa a garanzia del finanziamento erogato da Prestitalia Spa;

Al 31/12/2020 la posizione previdenziale evidenzia un controvalore di euro 54.443,35.

Il regolamento FONCER prevede la possibilità, in presenza di determinati requisiti, di richiedere riscatti anticipati nella misura del 30% delle somme complessivamente maturate. Tenuto conto che il sig. Cardaropoli in passato aveva già richiesto un anticipo, l'importo attualmente riscattabile dal fondo FONCER ammonta ad euro 7.504,41. Il riscatto anticipato deve sottostare ad una preventiva autorizzazione di Prestitalia Spa.

In data 14/05/2020 il sottoscritto Gestore della Crisi ha pertanto chiesto autorizzazione a Prestitalia Spa per poter svincolare le somme disponibili e inserirle nella presente procedura. Prestitalia Spa ha risposto comunicando di non poter accogliere la richiesta. Tale valore non è stato pertanto considerato nel patrimonio del Debitore sotto riportato, non potendo lo stesso al momento disporne.

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	8.325,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	3.275,53
Valore complessivo del patrimonio	11.600,53
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	11.600,53

Per quanto concerne le capacità reddituali del debitore, si prendono in considerazione sia i redditi personali, al netto delle eventuali spese indispensabili al sostentamento familiare.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito personale netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020
Totale reddito netto	26.478	26.719	26.764	26.070	26.356	25.512

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali personali mensili e delle spese medie personali mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore e da quanto da lui dichiarato.

Il sig. Cardaropoli Giuseppe è assunto, con contratto full time a tempo indeterminato, alle dipendenze della società Florim Ceramiche SPA, con sede in Fiorano Modenese, sin dal 02/06/1999. Percepisce uno stipendio netto mensile di circa 2.050,00 euro mensili.

Tabella 5: Dati Redditali Debitore anno 2021

Dati reddituali personali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.050,00
A) Totale Reddito Mensile	2.050,00

SPESE NECESSARIE AL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA:

Le spese mensili correnti necessarie al mantenimento della propria famiglia, come dichiarato dallo stesso Cardaropoli, ammontano complessivamente ad euro **1.505,00**

SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

La sostenibilità del debito è stata valutata prendendo in considerazione le entrate disponibili al netto delle spese necessarie al sostentamento della famiglia e confrontando il risultato con le rate dei pagamenti.

Di seguito un quadro riassuntivo della sostenibilità del debito

Tabella 6: Sostenibilità del debito

Sostenibilità del Debito	2020
Altre Entrate Annuali Disponibili	6.540,00
Totale Rate di debito annuali (esclusi oneri finanziari)	9.960,00
Equilibrio/Squilibrio	Squilibrio

Come si vede dalla tabella 6, il totale delle rate annuali, comprensivi anche di debiti non rateizzati, è pari ad € 9.960,00, mentre la capacità reddituale totale, costituita dal reddito di lavoro dipendente, è pari a € 6.540,00. La situazione attuale si traduce in un perdurare dello squilibrio tra reddito e obbligazioni, che porta ad uno stato di sovraindebitamento.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

Il sig. Cardaropoli Giuseppe è ricorso più volte al credito senza tener in dovuta considerazione delle effettive necessità familiari e gli introiti mensili.

L'art. 9 c. 3-bis lett e) della legge 3/2012 richiede al Gestore della Crisi di esprimersi relativamente alla corretta valutazione del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori.

In merito si fa presente che signor Cardaropoli e l'ex coniuge Leonardi Ninfa Salvina avevano entrambi un lavoro dipendente a tempo pieno e pertanto, in corso di matrimonio, il nucleo familiare aveva entrate mensili complessive che consentivano un determinato tenore di vita.

Il sottoscritto Gestore è stato in grado di ricostruire l'evoluzione dei redditi ed i beni nelle disponibilità del sig. Cardaropoli Giuseppe.

Non essendo direttamente coinvolta nella presente procedura la ex moglie, seppur alcuni debiti risultano cointestati, non è stato possibile ricostruire né le entrate complessive del nucleo familiare né le eventuali ulteriori garanzie o disponibilità che l'ex coniuge signora Leonardi Ninfa Salvina poteva offrire ai creditori. Inoltre il sottoscritto Gestore non ha titolo per poter richiedere informazioni alla ex moglie.

Non avendo il sottoscritto Gestore della Crisi potuto recuperare informazioni complete e precise sulla posizione complessiva del nucleo familiare al momento della sottoscrizione dei vari finanziamenti diventa difficile esprimere un giudizio puntuale rispetto alla corretta valutazione del merito creditizio da parte dei finanziatori.

In linea generale si può ritenere che lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, poteva essere a conoscenza degli Istituti Finanziatori.

Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione che prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

L'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati chiarimenti in modo che questi possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle sue esigenze e alla sua situazione finanziaria".

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013).

In particolare la circostanza che le nuove erogazioni siano state dallo stesso debitore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti, come nel caso del finanziamento erogato da Prestitalia Spa, avvalorava la convinzione che lo stato di bisogno del richiedente era a conoscenza di chi erogava il credito.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori una quota di rientro del loro credito;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Debitore un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 7.

In tabella 8, invece, si espone invece un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del Debitore secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 7: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio	% Voto
Credito cambiario Chirografario n.13332048 del 17/10/2013 (Chirografario)	1 - MARATHON SPV SR.L.	15.263,75	18,596%	2.838,50	65,000%	9.921,44	35,000%	24,469%
Cessione del quinto Chirografaria del 27/03/2018 (Chirografario)	2 - PRESTITALIA SPA	18.576,67	18,596%	3.454,58	65,000%	12.074,84	35,000%	29,779%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	3 - KRUUK ITALIA SRL a socio unico	28.540,33	18,596%	5.307,45	65,000%	18.551,21	35,000%	45,752%

Tabella 8: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Credito cambiario Chirografario n.13332048 del 17/10/2013 (Chirografario)	1 - MARATHON SPV SR.L.	9.921,44	0,00	72	30/06/2022	137,80	6,72%
Cessione del quinto Chirografaria del 27/03/2018 (Chirografario)	2 - PRESTITALIA SPA	12.074,84	0,00	72	30/06/2022	167,71	8,18%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	3 - KRUUK ITALIA SRL a socio unico	18.551,21	0,00	72	30/06/2022	257,66	12,57%

Convenienza dell'accordo rispetto all'alternativa liquidatoria - art. 9 c. 3-bis¹ lett d) :

Nella tabella 7 sopra evidenziata, al fine del calcolo della percentuale di soddisfacimento nell'ipotesi liquidatoria, si è tenuto conto del solo valore del patrimonio rappresentato dai beni mobili ed immobili alla data di compilazione della presente relazione, per un totale di euro 11.600,53. In questo caso la percentuale di soddisfacimento nell'ipotesi liquidatoria corrisponde al 18,596% rispetto alla percentuale di soddisfacimento della proposta di accordo, pari al 65%. Sempre nell'ipotesi liquidatoria, anche nel caso in cui si tenesse conto della quota di stipendio che il sovraindebitato potrebbe mettere a disposizione nell'arco temporale di 4 anni, l'ulteriore somme disponibili ammonterebbero ad euro 26.160 per un totale complessivo di attivo, a disposizione dell'ipotesi liquidatoria, pari ad euro 37.760,53. Tale valore risulta essere inferiore alle somme complessive proposte ai creditori nella domanda di accordo oggetto della presente relazione, che ammontano ad euro 40.547,49 e pertanto si evidenzia la convenienza dell'accordo rispetto all'alternativa liquidatoria.

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta

Sulla scorta delle indagini svolte dalla sottoscritta, nonché della disamina del contenuto della proposta di Accordo presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 9: Sintesi Accordo di Ristrutturazione del Debito

A - Reddito mensile personale e MOL impresa	2.050,00
B- Spese mensili personali	1.505,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	830,00	537,10
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	40,49%	26,20%
Reddito mensile per spese (A-C)	1.220,00	1.512,90

Come si evince da questa tabella la rata determinata a seguito dell'Accordo si attesta al 26,20% della capacità reddituali del debitore (reddito personale), al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento;
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma-3 bis.1 lettera b);
- È stata analizzata la solvibilità del Debitore negli ultimi cinque anni;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3-bis.1 lettera c);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputarsi ad un eccessivo ricorso al credito, dovuto alla necessità di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle diverse esigenze familiari sopravvenute dopo la separazione, dalla cui data si è determinato un minor reddito del nucleo familiare complessivamente disponibile per far fronte al pagamento delle rate dei finanziamenti;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, in parte non previsti (quali la separazione) in parte a lui imputabili (ricorso al credito non tenendo debitamente conto delle reali necessità e/o entrate mensili)

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento.
Il residuo debito è stato dedotto dalle dichiarazioni rilasciate dai creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Accordo predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

Rag. Valeria Zuelli

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL DEBITORE

Il sig. Cardaropoli Giuseppe è comproprietario, con la madre ed i fratelli, di una quota pari all'11% di un immobile sito in Avellino (Av). Dalla consultazione dei valori OMI il valore dell'immobile risulta potersi attestare in una somma pari a 75.000 euro circa. Considerato che l'immobile è ubicato in una zona poco appetibile al mercato immobiliare e che la crisi economica, iniziata negli anni 2008 – 2009, ha colpito in particolar modo il settore immobiliare, si ritiene che la quota di proprietà del sovraindebitato non sia facilmente e/o immediatamente liquidabile.

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/3	Proprietà	11,10%	75.000,00	AV	AVELLINO	Via Giuseppe di Vittorio	43	163	28

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Autovettura: L'autovettura è necessaria al sig. Cardaropoli per recarsi al lavoro.

Fondo Pensione: Il sovraindebitato nel 2013 aveva aderito ad una forma di previdenza complementare con Arca Fondi. Maturati 8 anni di anzianità nel fondo è possibile richiedere un anticipo. Il sig. Cardaropoli aveva già richiesto, in passato, una anticipo. Il sovraindebitato si è attivato affinché sia possibile ottenere un ulteriore riscatto delle somme attualmente disponibili per farle confluire nella presente procedura.

Denaro contante: somme risultanti sul conto corrente, cointestato con l'ex coniuge sig.ra Leonardi Ninfa Salvina, n. 001027776697 presso Banco Poste alla data del 09/03/2021

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	Fiato Punto	100,00%	1	EV933HN	2014	2.500,00
Credito periodico	Fondo di previdenza complementare	100,00%				320,72
Denaro contante	somme depositate sul c/c presso Banco Posta	100,00%				454,81

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P .	Indirizzo	PEC
MARATHON SPV SR.L.	05048650260	05048650260	TREVISTO	CONEGLIANO	31015	VIA ALFIERI 1	concorsuale.hi@legalmail.it
PRESTITALIA SPA	05889861000	01464750668	BERGAMO	BERGAMO	24121	VIA STOPPANI N. 15	prestitalia.credito.anomalo@pecgruppoubi.it
KRUK ITALIA SRL a socio unico	09270260962	09270260962	MILANO	MILANO	20122	FORO BUONAPARTE N. 12	sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it

ALLEGATO D: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione e prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Credito cambiario Chirografario	17/10/2013	13332048	1 - MARATHON SPV SR.L.	20.623,63	100,00	2.050,00	4,88%	15.263,75	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	27/03/2018	4900075161	2 - PRESTITALIA SPA	43.200,00	360,00	2.050,00	17,56%	18.576,67	Chirografario
Fin. Credito al consumo	18/02/2013	4640266	3 - KRUK ITALIA SRL a socio unico	24.460,28	370,00	2.050,00	18,05%	28.540,33	Chirografario

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

L'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito è esposto in Tabella 10.

Qui di seguito si presenta il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed il piano di rimborso degli stessi.

Le spese relative all'Organismo di Composizione della Crisi ammontano complessivamente ad euro 4.170,80 + 125,00 euro di spese anticipate. Alla data di predisposizione della presente procedura residua un saldo pari ad euro 2.920,80 cui si aggiungerà il rimborso di eventuali spese che dovessero essere anticipate dal Gestore della Crisi nel corso della presente procedura.

Le spese del legale ammontano complessivamente ad euro 3.782,04.

Alla data della predisposizione della presente relazione residuano somme pari ad euro 3.082,04.

	2021	2022	2023	2024	2025
Compensi e spese gestore della crisi	2.293,00	627,80	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	2.297,00	785,04	0,00	0,00	0,00
Totale	4.590,00	1.412,84	0,00	0,00	0,00

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Rate Debito	0,00	3.942,19	6.758,04	6.758,04	6.758,04	6.758,04	6.758,04	2.815,85
Compensi e Spese Procedura	4.590,00	1.412,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	4.590,00	5.355,03	6.758,04	6.758,04	6.758,04	6.758,04	6.758,04	2.815,85
Reddito Disponibile per Piano	6.540,00	6.540,00	6.540,00	6.540,00	6.540,00	6.540,00	6.540,00	6.540,00
Altre Entrate	-1.950,00		1.184,97	966,93	748,89	530,85	312,81	
Totale disponibilità per Piano	4.590,00	6.540,00	7.724,97	7.506,93	7.288,89	7.070,85	6.852,81	6.540,00
Fabbisogno Extra reddito	0,00	1.184,97	966,93	748,89	530,85	312,81	94,77	3.724,15

Accordo di Ristrutturazione dei Debiti – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2021 - 2030

			2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Debito	Credito cambiario Chirografario n.13332048 del 17/10/2013 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	964,60	1.653,60	1.653,60	1.653,60	1.653,60	1.653,60	688,84	0,00	0,00
Creditore	1 - MARATHON SPV SR.L.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	0,00	0,00
Debito da consolidare	9.921,44	TOTALE RATA	0,00	964,60	1.653,60	1.653,60	1.653,60	1.653,60	1.653,60	689,00	0,00	0,00
Debito	Cessione del quinto Chirografaria del 27/03/2018 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	1.173,97	2.012,52	2.012,52	2.012,52	2.012,52	2.012,52	838,27	0,00	0,00
Creditore	2 - PRESTITALIA SPA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,00	0,00
Debito da consolidare	12.074,84	TOTALE RATA	0,00	1.173,97	2.012,52	2.012,52	2.012,52	2.012,52	2.012,52	838,55	0,00	0,00
Debito	Fin. Credito al consumo (Chirografario)	CAPITALE	0,00	1.803,62	3.091,92	3.091,92	3.091,92	3.091,92	3.091,92	1.287,99	0,00	0,00
Creditore	3 - KRUK ITALIA SRL a socio unico	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	0,00	0,00
Debito da consolidare	18.551,21	TOTALE RATA	0,00	1.803,62	3.091,92	3.091,92	3.091,92	3.091,92	3.091,92	1.288,30	0,00	0,00

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione	Check List
Provvedimento Nomina OCC	1
Copia Carta identità e codice fiscale	2
Certificato Carichi Pendenti	3
Certificato C.T.C.	4
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	5
Certificazione CAI Banca D'Italia	6
Crif	7
Visure ACI	8
Estratti di Ruolo Agenzia delle Entrate e delle Riscossioni	9
Contratto di locazione del 01/09/2020	10